

CRITERI	OFFERTA TECNICA	PUNTI
A	<u>Progetto gestionale del servizio</u>	46
	A.1 Descrizione del progetto educativo e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, le finalità, gli obiettivi, le metodologie e l'organizzazione).	10
	A.2 Tipologia del materiale didattico adottato, l'organizzazione degli ambienti e la documentazione prodotta.	5
	A.3 Articolazione delle attività giornaliere.	4
	A.4 Modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini di nuova iscrizione e delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini portatore di disabilità .	4
	A.5 Modalità di realizzazione della continuità nido/scuola infanzia .	3
	A.6 Modalità di coinvolgimento delle famiglie degli utenti (finalità, modalità, strumenti, specificità in presenza di famiglie straniere, documentazione delle esperienze individuali e comunicazione).	3
	A.7 Servizi innovativi alle famiglie migliorativi ed integrativi del servizio di asilo nido (ampliamento giorni e orari di apertura, laboratori per bambini/famiglie in periodi festivi). Si dovranno indicare gli eventuali costi applicati. Per servizi non rapportabili alla frequenza del nido (esempio laboratori per famiglie) si dovrà indicare il costo a servizio, o l'eventuale gratuità, al fine di poter giudicare la rilevanza e la sostenibilità della proposta.	10
	A.8 Descrizione dell'organizzazione della giornata educativa. Dovranno essere esplicitate in particolare le attività educative e di routine previste e la loro articolazione nel corso di una giornata tipo, con specificazione delle fasce orarie di svolgimento, degli attori coinvolti e dell'organizzazione ed uso degli spazi.	7
B	<u>Struttura organizzativa e gestionale del personale</u>	Punti 11
	B.1 Disponibilità di ulteriori figure professionali per servizi e/o attività aggiuntive .	7
	B.2 Curriculum vitae dei responsabili impiegati nel servizio (supervisore pedagogico e coordinatore del servizio).	2
	B.3 Ulteriore formazione oltre quella prevista annualmente per i profili professionali d'interesse. Indicare i contenuti e monte ore.	2
C	<u>Integrazioni organizzative</u>	Punti 2
	C.1 Modalità e strumenti di valutazione e auto valutazione qualitativa del servizio (dovranno essere prodotti modelli e altra documentazione che siano oggettivamente in grado di comunicare le metodologie che si intende applicare indicando chiaramente e in maniera misurabile l'obiettivo qualitativo che ci si impegna ogni anno a raggiungere).	2
D	<u>Integrazioni Strutturali</u>	Punti 3

	D.1	Proposta di integrazione arredi e delle attrezzature inventariabili: il progetto dovrà comprendere necessariamente proposte relative ai minimi di cui all' art. 5 del capitolato nonché le ulteriori integrazioni, senza oneri per il comune, che il concorrente intende proporre. Il progetto dovrà essere corredato di stime economiche, schede tecniche e foto.	3
E	<u>Gestione Servizio Ristorazione</u>		Punti 8
	E.1	Utilizzo di prodotti biologici e/o a filiera corta.	8

La valutazione degli elementi qualitativi relativi ai criteri A, B, C, D, E avverrà sulla base della seguente formula: $C = \sum W \times V$

Dove C è l'indice di valutazione dell'offerta, W è il punteggio indicato in tabella, V è il coefficiente determinato, per ciascuno elemento, dalla media dei **coefficienti assegnati da ciascuno commissario come sotto riportati** relativa a ciascun sub-criterio:

Coefficienti discrezionali

Eccellente	1.0
Molto buono	0.8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo criterio/sub-criterio.